



COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE	
ATTO N. 46 del 28/06/2013	

OGGETTO:	Art. 18, c. 3 e 3bis, L.R. 11/2005. Variante parziale al P.R.G. - Parte strutturale - riguardante l'Ambito Urbano di Trasformazione di Deruta Loc. Fosso della Rena - APPROVAZIONE.
-----------------	--

L'anno 2013 , il giorno 28 del mese di Giugno alle ore 18:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Verbena Alvaro	Presidente del Consiglio	Presente
Toniaccini Michele	Componente del Consiglio	Presente
Battistelli Franco	Componente del Consiglio	Presente
Andreani Mauro	Componente del Consiglio	Presente
Virgili Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Mancinelli Lio	Componente del Consiglio	Presente
Gambini Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Barcaccia Gabriele	Componente del Consiglio	Assente
Damiani Mario	Componente del Consiglio	Presente
Papi Katiuscia	Componente del Consiglio	Assente
Cassetta Marco	Componente del Consiglio	Presente

Assegnati n .11	In carica n. 11
Presenti n . 9	Assenti n. 2

Assiste il Segretario PANTALEONI AUGUSTO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sindaco Verbena Alvaro nella sua qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Vengono nominati dal Presidente scrutatori i sig.ri : Marco Cassetta, Mauro Andreani, Michele Toniaccini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile dell'Area sotto riportata,

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Art. 18, c. 3 e 3bis, L.R. 11/2005. Variante parziale al P.R.G. - Parte strutturale - riguardante l'Ambito Urbano di Trasformazione di Deruta Loc. Fosso della Rena - APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 21/11/2012 è stata adottata la variante parziale a Piano Regolatore Generale – Parte Strutturale, riguardante l'Ambito Urbano di Trasformazione di Deruta Loc. Fosso della Rena;
- esperiti i procedimenti di pubblicazione e di acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente in materia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 14/03/2013, la variante in oggetto è stata adottata in via definitiva;
- a mezzo di PEC in data 02/04/2013, prot. 4269, gli atti ed elaborati costituenti la variante sono stati trasmessi alla Provincia di Perugia – Ufficio P.T.C.P. e Urbanistica, ai fini della eventuale convocazione della Conferenza Istituzionale di cui all'art. 15 della L.R. 11/2005;

DATO ATTO che a seguito di specifiche richieste degli Uffici provinciali competenti, avanzate durante l'espletamento dell'istruttoria tecnica di cui all'art. 15, comma 3, della L.R. 11/2005, la variante in oggetto è stata integrata attraverso la produzione dei seguenti ulteriori elaborati e documenti:

- a – Stralcio Tav. n. 2 – SISTEMA INSEDIATIVO Scala 1:10.000 - “Carta delle zone suscettibili di amplificazioni o instabilità dinamiche locali”;
- b – certificazione rilasciata in data 3/05/2013 dalla Comunità Montana Associazione dei Comuni “Trasimeno – Medio Tevere” relativa all'inesistenza di ambiti boscati nell'area oggetto della variante in esame;

ATTESO che la Provincia di Perugia con Deliberazione della Giunta n. 181 del 17/06/2013:

- ha deciso, ai sensi dell'art. 18 comma 3/bis della L.R. 11/2005, di non attivare le procedure di Conferenza istituzionale di cui all'art. 15 della medesima L.R.;
- ha accertato, previa istruttoria di cui all'art. 15, comma 3, della L.R. 11/2005, che la variante in esame è compatibile con le previsioni della L.R. 27/2000, del P.T.C.P. e dei piani di settore vigenti al momento della sua adozione;
- propone alcune prescrizioni concernenti sostanzialmente verifiche e/o adempimenti da effettuare in fase di attuazione degli interventi previsti dalla variante e precisamente:
 - a) il piano attuativo dovrà prevedere le dotazioni territoriali di cui al R.R. 7/2010;
 - b) gli interventi dovranno essere attuati in conformità alla specifica normativa vigente in materia ed in particolare alla L.R. 24/1999 e ss.mm.ii.;
 - c) il superamento dei problemi di natura idraulica segnalati dal vigente P.R.G. – PS, continua costituire preconditione di assetto ai fini della attuazione delle previsioni edificatorie della variante in oggetto;
 - d) dovrà essere osservato quanto riportato all'art. 15, comma 5c) delle N.T.A. del P.T.C.P. ricadendo l'area in esame nell'ambito delle zone “a vulnerabilità degli acquiferi generalmen

bassa” delle “*aree non classificate*” della Tav. A.1.4. del medesimo P.T.C.P.;

DATO ATTO CHE:

- La USL Umbria 1 – Dipartimento di Prevenzione– U.O.S. Igiene e Sanità Pubblica Media Valle del Tevere, con lettera del 15/02/2013, pervenuta il 19/02/2013 e registrata al protocollo con il n. 2509, a seguito della verifica di propria competenza, ha comunicato il proprio parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 della L.R. 11/2005, sul progetto di variante al P.R.G. parte strutturale in esame;
- Il parere di cui all’art. 13, comma 9, della L.R. 11/2005 è stato reso in termini positivi in sede di adozione della variante tenuto conto del parere espresso dalla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 13/11/2012 e delle risultanze degli elaborati costituenti allegato al vigente P.R.G. Parte Strutturale relativi alle indagini geologiche, idrogeologiche, idrauliche nonché agli studi di microzonazione sismica;
- la variante stessa, tenuto anche conto di quanto illustrato nell’apposito documento di valutazione, costituente elaborato progettuale, è esclusa dal campo di applicazione della VAS ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, comma 4, lett. e), della L.R. 12/2010 in quanto per essa non ricorre nessuna delle due condizioni di cui al comma 2, lett. a) e b);
- la Provincia di Perugia, all’uopo interpellata in qualità di Autorità Competente in materia di VAS, con lettera del 12/11/2012 ha confermato quanto illustrato nel documento di valutazione redatto a corredo della variante e ha espresso parere di non assoggettabilità della stessa alla procedura di VAS;
- con lettera del 3/05/2013, pervenuta al comune il 13/05/2013, prot. 6005, la Comunità Montana – Associazione dei Comuni “Trasimeno – Medio Tevere”, all’uopo adita in merito al discostamento del perimetro delle aree boscate rilevabile attraverso il confronto tra la cartografia del P.T.C.P. e la cartografia del P.R.G. – P.S. del Comune di Deruta, ha accertato ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 06/07/2005, n. 1098, e secondo i criteri di classificazione definiti dall’art. 5 della L.R. 28/2001, che le aree oggetto della variante non sono interessate da bosco;

RITENUTO di dover provvedere pertanto alla approvazione della variante in esame ai sensi e per gli effetti del disposto dell’art. 18, c.3 e 3bis, della L.R. 11/2005 facendo proprie le prescrizioni proposte dalla Giunta Provinciale;

VISTA la legge 17/08/1942 n° 1150;

VISTA la legge 02/02/1974 n° 64;

VISTA la legge Regionale 14/05/1982 n° 25;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380;

VISTA la legge Regionale 22/02/2005 n° 11;

VISTO il D.lgs. 3/04/2006 n° 152;

VISTO il D.lgs. 16/01/2008 n° 4;

VISTA la L.R. 16/02/2010 n° 12;

VISTA la D.G.R. 26/07/2011 n° 861;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale un atto che approvi il presente documento istruttorio e, per l’effetto, deliberi:

- 1) di prendere atto della deliberazione n. 181 del 17/06/2013, con la quale la Giunta Provinciale di Perugia, in relazione ai contenuti della variante in oggetto, ha deciso ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 11/2005 di non attivare la Conferenza istituzionale di cui all'art. 15 della stessa L.R. e dato contestualmente atto che la variante in esame è compatibile con le previsioni della L.R. 27/2000, del P.T.C.P. e dei piani di settore vigenti al momento della sua adozione;
- 2) di confermare sulla scorta di quanto illustrato nell'apposito documento di valutazione costituente allegato progettuale e del parere di non assoggettabilità espresso in data 12/11/2012 dalla Provincia di Perugia in qualità di Autorità Competente, che la variante in esame è esclusa dal campo di applicazione della VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4, lett. e), della L.R. 12/2010, in quanto:
 - non determina ulteriore consumo di suolo né incremento delle capacità insediative e/o modifica dei parametri edilizi rispetto alle previsioni del P.R.G. vigente, non comporta impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale (comma 1);
 - non è preordinata a costituire quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 (comma 2, lett. a);
 - non riguarda siti designati come zone di protezione speciale o siti di importanza comunitaria che richiedono la valutazione di incidenza ambientale (VincA) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 (comma 2, lett. b));
- 3) di prendere atto della certificazione rilasciata in data 3/05/2013 dalla Comunità Montana Associazione dei Comuni "Trasimeno – Medio Tevere" attestante l'inesistenza di ambiti boscati nell'area oggetto della variante in esame ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 6 luglio 2005 n. 1098;
- 4) di prendere atto e fare proprio l'elaborato integrativo prodotto a seguito di specifica richiesta avanzata dagli uffici provinciali durante la fase istruttoria, riguardante la "Carta delle zone suscettibili di amplificazioni o instabilità dinamiche locali";
- 5) di approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 18, c.3 e 3bis, della L.R. 11/2005, la variante parziale al vigente P.R.G. – Parte Strutturale, così come redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale, costituita dai seguenti elaborati:
 - a. Relazione Tecnica;
 - b. Documento di valutazione di non assoggettabilità a VAS;
 - c. Stralcio Tavola n. 2 – SISTEMA INSEDIATIVO scala 1:10.000 – P.R.G. Parte strutturale Vigente;
 - d. Stralcio Tavola n. 2 – SISTEMA INSEDIATIVO scala 1:10.000 – P.R.G. Parte strutturale Variante;
 - e. Stralcio Tav. n. 2 – SISTEMA INSEDIATIVO Scala 1:10.000 - "Carta delle zone suscettibili di amplificazioni o instabilità dinamiche locali";
- 6) Di recepire e fare proprie le seguenti prescrizioni proposte dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 181/2013, da osservare in fase attuativa degli interventi previsti dalla variante in esame:
 - a - il piano attuativo dovrà prevedere le dotazioni territoriali di cui al R.R. 7/2010;
 - b - gli interventi dovranno essere attuati in conformità alla specifica normativa vigente in materia ed in particolare alla L.R. 24/1999 e ss.mm.ii.;
 - c - il superamento dei problemi di natura idraulica segnalati dal vigente P.R.G. – PS, continua a costituire preconditione di assetto ai fini della attuazione delle previsioni edificatorie della variante in oggetto;
 - d - dovrà essere osservato quanto riportato all'art. 15, comma 5c) delle N.T.A. del P.T.C.P., ricadendo l'area in esame nell'ambito delle zone "*a vulnerabilità degli acquiferi generalmente bassa*" delle "*aree non classificate*" della Tav. A.1.4. del medesimo P.T.C.P.;
- 7) dare atto che la variante in esame è conforme agli indirizzi e previsioni generali della parte strutturale del vigente P.R.G. approvata con delibera consiliare n° 35 dell'11/04/2008;
- 8) confermare la Relazione geologica redatta in sede di formazione del P.R.G. – Parte Strutturale come sopra approvata, dando atto che non necessita provvedere ad ulteriori studi in quanto la variante in

esame riguarda ambiti già indagati e non prevede modifiche sostanziali delle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente;

- 9) confermare il parere favorevole, già espresso in sede di adozione, di cui all'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, nonché quello in materia idraulica ed idrogeologica, tenuto conto del parere espresso dalla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 13/11/2012 e delle risultanze degli elaborati costituenti allegato al vigente P.R.G. Parte Strutturale relativi alle indagini geologiche, idrogeologiche, idrauliche nonché agli studi di microzonazione sismica;
- 10) Di dare mandato all'Ufficio di segreteria di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 11/2005;
- 11) Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Deruta, 25 giugno 2013



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Geom. Vairo Verbena

RICHIAMATI:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale vigente riadottato integralmente con deliberazione consiliare n. 36 22.05.2008;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, adottato con deliberazione consiliare n. 62 del 29 luglio 2008;
- la vigente regolamentazione tutta in materia di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e per i singoli settori di attività;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.16 in data 6 marzo 2012, dichiarata immediatamente eseguibile, recante " Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e dei relativi allegati al bilancio 2012";
- il decreto sindacale n. 1/2013, di conferimento delle funzioni dirigenziali e di gestione, a rilevanza esterna, contemplate dall'art.107, D. Lgs. n. 267/2000.

Visti ed acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile emessi ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.lgs n. 267/2000;

Il Sindaco, Presidente del Consiglio comunale, passa la parola al Consigliere, nonché Assessore all'Urbanistica, Virgili Stefano, affinché relazioni in merito alla pratica di cui trattasi.

Non si registrano altri interventi e si procede alla votazione finale che dà il seguente esito:

Favorevoli all'approvazione = unanimità.

Il Consiglio comunale si pronuncia poi sulla proposta di rendere l'atto in questione immediatamente eseguibile.

La votazione dà il seguente esito:

Favorevoli all'immediata eseguibilità = unanimità.

PERTANTO,

con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi per alzata di mano su n. 9 consiglieri presenti, oltre al Sindaco-Presidente,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata con i seguenti contenuti dispositivi:

- 1) di prendere atto della deliberazione n. 181 del 17/06/2013, con la quale la Giunta Provinciale di Perugia, in relazione ai contenuti della variante in oggetto, ha deciso ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 11/2005 di non attivare la Conferenza istituzionale di cui all'art. 15 della stessa L.R. e dato contestualmente atto che la variante in esame è compatibile con le previsioni della L.R. 27/2000, del P.T.C.P. e dei piani di settore vigenti al momento della sua adozione;
- 2) di confermare sulla scorta di quanto illustrato nell'apposito documento di valutazione costituente allegato progettuale e del parere di non assoggettabilità espresso in data 12/11/2012 dalla Provincia di Perugia in qualità di Autorità Competente, che la variante in esame è esclusa dal campo di applicazione della VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4, lett. e), della L.R. 12/2010, in quanto:
 - non determina ulteriore consumo di suolo né incremento delle capacità insediative e/o modifica dei parametri edilizi rispetto alle previsioni del P.R.G. vigente, non comporta impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale (comma 1);
 - non è preordinata a costituire quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 (comma 2, lett. a);
 - non riguarda siti designati come zone di protezione speciale o siti di importanza comunitaria che richiedono la valutazione di incidenza ambientale (VincA) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 (comma 2, lett. b));
- 3) di prendere atto della certificazione rilasciata in data 3/05/2013 dalla Comunità Montana Associazione dei Comuni "Trasimeno – Medio Tevere" attestante l'inesistenza di ambiti boscati nell'area oggetto della variante in esame ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 6 luglio 2005 n. 1098;
- 4) di prendere atto e fare proprio l'elaborato integrativo prodotto a seguito di specifica richiesta avanzata dagli uffici provinciali durante la fase istruttoria, riguardante la "Carta delle zone suscettibili di amplificazioni o instabilità dinamiche locali";
- 5) di approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 18, c.3 e 3bis, della L.R. 11/2005, la variante parziale al vigente P.R.G. – Parte Strutturale, così come redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale, costituita dai seguenti elaborati:
 - a. Relazione Tecnica;
 - b. Documento di valutazione di non assoggettabilità a VAS;
 - c. Stralcio Tavola n. 2 – SISTEMA INSEDIATIVO scala 1:10.000 – P.R.G. Parte strutturale Vigente;
 - d. Stralcio Tavola n. 2 – SISTEMA INSEDIATIVO scala 1:10.000 – P.R.G. Parte strutturale Variante;
 - e. Stralcio Tav. n. 2 – SISTEMA INSEDIATIVO Scala 1:10.000 - "Carta delle zone suscettibili di amplificazioni o instabilità dinamiche locali";
- 6) di recepire e fare proprie le seguenti prescrizioni proposte dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 181/2013, da osservare in fase attuativa degli interventi previsti dalla variante in esame:
 - a - il piano attuativo dovrà prevedere le dotazioni territoriali di cui al R.R. 7/2010;
 - b - gli interventi dovranno essere attuati in conformità alla specifica normativa vigente in materia ed in particolare alla L.R. 24/1999 e ss.mm.ii.;
 - c - il superamento dei problemi di natura idraulica segnalati dal vigente P.R.G. – PS, continua a costituire preconditione di assetto ai fini della attuazione delle previsioni edificatorie della variante in oggetto;
 - d - dovrà essere osservato quanto riportato all'art. 15, comma 5c) delle N.T.A. del P.T.C.P., ricadendo l'area in esame nell'ambito delle zone "a vulnerabilità degli acquiferi generalmente bassa" delle "aree non classificate" della Tav. A.1.4. del medesimo P.T.C.P.;
- 7) dare atto che la variante in esame è conforme agli indirizzi e previsioni generali della parte strutturale del vigente P.R.G. approvata con delibera consiliare n° 35 dell'11/04/2008;

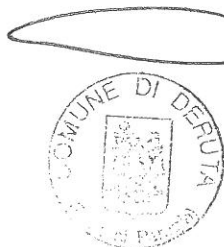
- 8) confermare la Relazione geologica redatta in sede di formazione del P.R.G. – Parte Strutturale come sopra approvata, dando atto che non necessita provvedere ad ulteriori studi in quanto la variante in esame riguarda ambiti già indagati e non prevede modifiche sostanziali delle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente;
- 9) confermare il parere favorevole, già espresso in sede di adozione, di cui all'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, nonché quello in materia idraulica ed idrogeologica, tenuto conto del parere espresso dalla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 13/11/2012 e delle risultanze degli elaborati costituenti allegato al vigente P.R.G. Parte Strutturale relativi alle indagini geologiche, idrogeologiche, idrauliche nonché agli studi di microzonazione sismica;
- 10) di dare mandato all'Ufficio di segreteria di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 11/2005.

Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

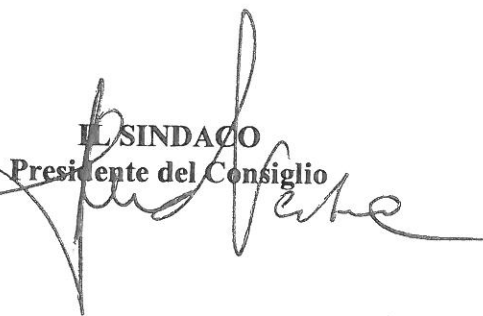
Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO CAPO
PANTALEONI DOTT.**

AUGUSTO



**IL SINDACO
Presidente del Consiglio**



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: Art. 18, c. 3 e 3bis, L.R. 11/2005. Variante parziale al P.R.G. - Parte strutturale - riguardante l'Ambito Urbano di Trasformazione di Deruta Loc. Fosso della Rena - APPROVAZIONE.

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/8/2000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, FORMULATA DALL'UFFICIO

Visto con parere **FAVOREVOLE**

Deruta, li 25 giugno 2013



IL RESPONSABILE DI AREA
GEOM. VAIRO VERBENA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ◆ viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U. 267/2000) dal 15/07/2013 al 30/07/2013;

Deruta, lì 15/07/2013

IL SEGRETARIO CAPO

Dr. Marco Taralla



Marco Taralla

ESECUTIVITA'

- ◆ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione, diventerà esecutiva il 15/07/2013, art. 134 – comma 3 T.U. 267/2000);

Deruta, lì 15/07/2013

IL SEGRETARIO CAPO

Dr. Marco Taralla



COMUNE DI DERUTA

Provincia di Perugia

ALBO PRETORIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

NUMERO PROTOCOLLO ALBO: 658

Copia della presente deliberazione con num. 46 del 28/06/2013 è stata pubblicata all'albo on line di questo ente per quindici giorni consecutivi dal 15/07/2013 al 30/07/2013 .

INCARICATO ALBO PRETORIO

Antonella Bucataio

